

Anno CXXXVII - Numero 10

Roma, 31 maggio 2016

Pubblicato il 31 maggio 2016



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 9 marzo 2016 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.	Pag.	1
Comunicato relativo alla nomina di componenti effettivi del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015-2019.	»	2
Comunicati relativi alla cessazione dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza per il triennio 2014-2016.	»	2

CONCORSI E COMMISSIONI

D.M. 13 aprile 2016 – Nomina componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 340 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 5 novembre 2014 (docenti universitari di lingue straniere).	»	3
---	---	---

LIBERE PROFESSIONI

Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti all'Ordine dei giornalisti	Pag.	4
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado	Pag.	7
Conferme negli incarichi	»	7
Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado	»	7
Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado	»	7
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado	»	7
Trasferimenti, collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, proroga e conferma.	»	8
Applicazione extradistrettuale e proroga	»	8
Rettifica dei dati anagrafici	»	8
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	8
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	10
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	10
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	11

30-431100160531

€ 4,00



PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 9 marzo 2016 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, registrato alla Corte dei Conti reg. 1717 in data 26 giugno 2015 concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'articolo 16, comma 4;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte di conti;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Considerato che in data 3 novembre 2015 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della giustizia il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione

giudiziaria, del personale e dei servizi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 luglio 2013, debitamente registrato, con il quale il dott. Lucio BEDETTA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi a decorrere dal 30 luglio 2013, per la durata di tre anni;

Vista l'istanza presentata dal dott. Lucio BEDETTA ed il relativo curriculum vitae;

Ritenuto che il dott. Lucio BEDETTA è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali che, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, lo rendono il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;

Vista la nota prot. n. 6785 in data 21 gennaio 2016 del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale viene concesso il nulla osta al rinnovo del comando del dott. Lucio BEDETTA presso il Ministero della giustizia;

Vista la nota prot. 8914 in data 1° marzo 2016 con la quale il Ministro della giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire al dott. Lucio BEDETTA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ed ha definito i relativi obiettivi; TENUTO CONTO del rispetto del contingente previsto dall'art. 19, comma 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale ai soggetti ivi indicati;

Visto il curriculum vitae del dott. Lucio BEDETTA ;

Vista la dichiarazione del dott. Lucio BEDETTA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

Decreta:

Art. 1.
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Lucio BEDETTA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

Art. 2.
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Lucio BEDETTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

- valutazione e pronta risoluzione delle problematiche di natura contabile e finanziaria;
- ottimizzazione dei flussi di risorse finanziarie da assegnare agli Uffici giudiziari in modo da garantirne la piena funzionalità (competenze accessorie per tutto il personale – straordinario, missioni e F.U.A.);
- puntuale corresponsione del trattamento economico al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e negli Uffici giudiziari nazionali (Corte Suprema di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale Superiore Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia);
- miglioramento dell'azione di monitoraggio dei costi connessi alle risorse gestite dall'Ufficio;
- formazione del bilancio di previsione e relativa gestione, legge di stabilità, legge di assestamento e variazioni di bilancio, con riferimento alle risorse gestite dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria;
- budget di previsione, revisione del budget e consuntivo economico;
- coordinamento e supporto alle articolazioni interessate dalle competenze della Direzione generale delineate nel nuovo regolamento di organizzazione.

Il dott. Lucio BEDETTA dovrà, altresì, espletare i compiti e le funzioni attribuiti alla Direzione generale dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dai decreti ministeriali attuativi ad esso correlati.

Il dott. Lucio BEDETTA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro della giustizia per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Lucio BEDETTA provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Lucio BEDETTA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro della giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4.
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata per tre anni.

Art. 5.
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott. Lucio BEDETTA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 9 marzo 2016

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:
ON. MARIA ANNA MADIA

Registrato dalla Corte dei Conti il 4 aprile 2016.

Comunicato relativo alla nomina di componenti effettivi del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015-2019.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 aprile 2016, sono nominati componenti effettivi del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per il quinquennio 2015/2019 i Consiglieri di Stato dottori: Silvestro Maria RUSSO e Stefania SANTOLERI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 marzo 2016.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Comunicati relativi alla cessazione dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza per il triennio 2014-2016.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 aprile 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Laura PORFIRI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 aprile 2016.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di BARI per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 aprile 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Pasqua Patrizia PAPAPPICCO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 aprile 2016.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Lucrezia LORITO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 aprile 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Agostino VEGA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 aprile 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di SALERNO per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 26 aprile 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Adriana MOLINO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SALERNO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 aprile 2016.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 31 maggio 2014, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Carolina Isabel CATALANO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 aprile 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di TORINO per il triennio 2014/2016

Si informa che con decreto ministeriale in data 31 maggio 2014, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Marco Roberto BERTELLI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 aprile 2014.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

CONCORSI E COMMISSIONI**D.M. 13 aprile 2016 – Nomina componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 340 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 5 novembre 2014 (docenti universitari di lingue straniere).**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 2014 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 340 posti di magistrato ordinario;

Visto il regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12;

Vista la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto interministeriale 23 dicembre 2008;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 25 giugno 2015, 1 e 3 luglio 2015 e 6 agosto 2015, con le quali è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale 5 novembre 2014 occorre procedere alla nomina dei docenti universitari di lingua straniera ai fini dell'espletamento della prova orale del concorso;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 aprile 2016

Decreta:

Sono nominati componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 340 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 5 novembre 2014, i seguenti docenti universitari di lingue straniere:

Lingua inglese

Serena BAIESI – Università degli studi di Bologna

Roberto BARONTI MARCHIÒ - Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Marcella BERTUCCELLI - Università degli studi di Pisa

Flavia CAVALIERE - Università degli studi di Napoli "Federico II"

Giuliana DIANI, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Paolo DONADIO – Università degli studi di Napoli "Federico II"

Alessandro GEBBIA - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Elisabetta MARINO - Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Carol MARKINO – Università degli studi di Roma "Cattolica"

Mario Costantino Benedetto MARTINO - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Andrea PEGHINELLI - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Franca POPPI – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Mette RUDVIN – Università degli studi di Bologna

Lingua francese
 Silvia DISEGNI - Università degli studi di Napoli "Federico II"
 Oreste FLOQUET - Università degli studi di Roma "La Sapienza"
 Paola RICCIULLI - Università degli studi di Roma "La Sapienza"
 Lingua spagnola
 Laura MARIOTTINI - Università degli studi di Roma "La Sapienza"
 Salvatore MUSTO - Università degli studi di Napoli "Federico II"
 Lingua tedesca
 Ute Christiane WEIDENHILLER - Università degli studi di Roma Tre

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451 P.G. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2016 e su quello equivalente per l'anno successivo.

Roma, li 13 aprile 2016

Il Ministro: ON.LE ANDREA ORLANDO

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio 22 aprile 2016.

LIBERE PROFESSIONI

Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti all'Ordine dei giornalisti

Formazione Professionale Continua
 degli iscritti all'Ordine dei giornalisti

REGOLAMENTO

Approvato dal Consiglio Nazionale il 16 dicembre 2015

Art. 1.

Attività di formazione professionale continua

1. La formazione professionale continua dei giornalisti (FPC) è un obbligo previsto dalla legge 148/2011, per tutti gli iscritti all'albo (elenco Professionisti e Pubblicisti).

2. Costituiscono attività di FPC gli eventi formativi, tenuti anche all'estero o nelle lingue delle minoranze, organizzati dall'Ordine dei Giornalisti nonché da aziende e altri soggetti autorizzati dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti (CNOG) in ottemperanza al DPR 137/2012.

3. La tipologia degli eventi è indicata nella tabella allegata al presente regolamento (ALLEGATO).

Art. 2

Periodo formativo e assolvimento dell'obbligo

1. Il periodo di FPC è triennale a partire dal 1° gennaio 2014. L'anno formativo decorre dal 1° gennaio.

2. Il credito formativo professionale (CFP) è l'unità di misura per l'assolvimento della FPC e si basa sul parametro: 1 ora = 1 CFP

Al fine dell'attribuzione dei crediti (CFP) devono essere osservati i criteri indicati nell'ALLEGATO.

Gli eventi interamente dedicati alla deontologia beneficiano di due crediti formativi aggiuntivi solo se organizzati a titolo gratuito.

3. Per l'assolvimento dell'obbligo formativo l'iscritto è tenuto ad acquisire 60 crediti in ciascun triennio (con un minimo di 15 annuali) di cui almeno 20 derivanti da eventi deontologici.

I crediti possono anche essere interamente conseguiti seguendo gli eventi formativi on-line.

4. Gli iscritti all'Albo da più di 30 anni che svolgano attività giornalistica, a qualsiasi titolo, sono tenuti ad assolvere l'obbligo formativo limitatamente all'acquisizione di 20 crediti deontologici nel triennio.

Sono esentati dall'obbligo formativo coloro che sono in quiescenza a condizione che non svolgano alcuna attività giornalistica.

5. Non è possibile riportare nel computo dei crediti di un triennio quelli eccedenti maturati nel triennio precedente.

Norma transitoria

Fermo restando l'inizio della formazione dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione, il credito formativo triennale e la relativa tipologia sono riproporzionati in ragione d'anno (venti crediti annui di cui un terzo derivante da eventi deontologici).

Art. 3

Attribuzioni e compiti dei Consigli dell'Ordine

1. Il CNOG, ai sensi dell'art.20, lettera b, della L. 69/1963, coordina, promuove e autorizza lo svolgimento della FPC e la orienta verso le nuove aree di sviluppo della professione.

2. In particolare il CNOG :

a) esamina e valuta le offerte formative inserite nei programmi degli Ordini regionali e attribuisce i relativi crediti, garantendo criteri di uniformità su tutto il territorio nazionale;

b) valuta i requisiti dei soggetti terzi, ne esamina le offerte formative e attribuisce i relativi crediti, come previsto dal successivo art. 4;

c) valuta e riconosce la natura deontologica degli eventi;

d) individua, di concerto con altri Ordini, crediti formativi professionali interdisciplinari;

e) verifica la qualità degli eventi anche attraverso sistemi di rilevazione del gradimento.

3. Inoltre il CNOG può:

a) promuovere e organizzare proprie attività formative; tali iniziative possono svolgersi anche all'estero e di concerto con enti o istituzioni;

b) stipulare convenzioni con le Università per definire regole comuni per il riconoscimento reciproco di crediti formativi professionali e universitari;

c) valutare proposte formative su base individuale aventi caratteristiche di alta specializzazione secondo la procedura prevista dal CNOG.

4. Gli Ordini regionali:

a) organizzano eventi di formazione;

b) garantiscono la gratuità degli eventi deontologici;

c) rilevano le presenze dei partecipanti agli eventi formativi anche con strumenti elettronici;

d) verificano l'assolvimento dell'obbligo della FPC;

e) inviano al Consiglio nazionale, con cadenza bimestrale, i piani di offerta formativa (POF).

Art. 4

Valutazione dei requisiti dei soggetti terzi. Accredimento degli eventi

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 137/2012, il CNOG può autorizzare soggetti terzi ad organizzare attività di aggiornamento professionale degli iscritti all'Albo, previa acquisizione del parere vincolante del Ministero vigilante.

L'autorizzazione ha validità triennale e decorre dalla data del rilascio. Per ottenerla i soggetti terzi devono avere una comprovata esperienza nella formazione oltre ad una qualificazione adeguata al decoro dell'Ordine e devono presentare domanda al Consiglio nazionale.

Devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) certificazione di abilitazione/accredimento rilasciata da organismi di diritto pubblico;
- b) certificazione comprovante l'esperienza almeno triennale nella formazione;
- c) curriculum aggiornato dei formatori;
- d) sede fisica idonea alla docenza in conformità con le normative vigenti, con particolare attenzione all'accessibilità per le persone diversamente abili, adeguati servizi di segreteria e di comunicazione telematica;
- e) strumentazione appropriata.

2. La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CNOG, viene trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante. Ai richiedenti viene comunicata, a cura del CNOG, l'avvenuta trasmissione.

Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CNOG autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata.

3. L'elenco degli enti autorizzati viene pubblicato nel sito internet del Consiglio nazionale.

4. I soggetti terzi formatori devono dare tempestiva comunicazione al CNOG di ogni eventuale modifica organizzativa, statutaria o societaria, pena l'avvio della procedura di revoca dell'autorizzazione.

5. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione – fermo restando il permanere dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), c), d), e) – i soggetti terzi presentano, sei mesi prima della scadenza triennale, specifica richiesta al Consiglio nazionale, accompagnata da una relazione sull'attività svolta ed autorizzata dal CNOG, ai sensi del presente articolo.

È causa ostativa al rinnovo della autorizzazione l'annullamento per qualsiasi motivo dei corsi richiesti e autorizzati in misura pari o superiore al 50%.

Sulla richiesta pervenuta, il CNOG formula proposta di delibera al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante sulla cui base viene autorizzato o rigettato il rinnovo triennale.

6. Il soggetto terzo organizza corsi di formazione previa autorizzazione del Consiglio nazionale.

Ogni evento deve ottenere il preventivo accreditamento del CNOG e soddisfare le seguenti condizioni:

- a) avere una durata effettiva di almeno 2 ore;
- b) prevedere un numero di posti non inferiore a 20 (15 nel caso di corsi ad alto contenuto tecnologico) al fine di garantire l'adeguatezza e qualità della formazione;
- c) indicare il numero massimo di posti.

7. Ciascun soggetto terzo può presentare richiesta di autorizzazione per un numero massimo di 10 eventi a pagamento per ciascun anno di formazione; nel computo non rientra l'eventuale reiterazione dello stesso evento. Gli eventi gratuiti non sono soggetti a limitazione di numero.

8. Per ciascun evento accreditato il soggetto terzo è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) comunicare all'Ordine il nominativo e i recapiti di un responsabile cui fare riferimento per tutti gli adempimenti relativi;
- b) rilevare le presenze dei partecipanti e consentire agli incaricati dell'Ordine di verificarle nella sede dove si svolge l'evento;
- c) prevedere la presenza di almeno un giornalista tra i docenti dei corsi di deontologia.

Art. 5

Revoca autorizzazioni

1. Qualora il soggetto terzo non adempia agli obblighi di cui all'art. 4 del presente regolamento o venga meno uno dei requisiti di cui al medesimo articolo, il CNOG potrà sospendere l'autorizzazione a svolgere attività di formazione.

2. Entro un periodo massimo di 30 giorni, il soggetto terzo potrà presentare opposizione alle contestazioni. Se le argomentazioni saranno ritenute insufficienti, il CNOG - previa acquisizione del parere vincolante del Ministero vigilante - revocherà l'autorizzazione concessa.

Art. 6.

La formazione aziendale

1. Le aziende possono svolgere attività formative dedicate ai propri dipendenti. L'azienda dovrà preventivamente presentare domanda di accreditamento ai Consigli dell'Ordine della Regione in cui avranno luogo gli eventi secondo la procedura prevista dal CNOG e pubblicata nel proprio sito, tenendo conto dei tempi necessari secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, punto e).

Art. 7

Modalità e termini di presentazione dei programmi e accreditamento degli eventi

1. I programmi degli eventi degli Ordini regionali, inviati al Consiglio nazionale, devono indicare:

- a) Data di svolgimento;
- b) Luogo di svolgimento;
- c) Tipologia dell'evento;
- d) Enti cooperanti;
- e) Titolo dell'evento;
- f) Argomenti oggetto di trattazione;
- g) Qualifica e curriculum dei relatori;
- h) Durata in ore (minimo due);
- i) Numero minimo e massimo di partecipanti consentito, al fine di garantire l'adeguata qualità della formazione;
- j) Eventuali costi della quota di partecipazione;
- k) Eventuali finanziatori o sponsor dell'evento;
- l) Proposta sul numero di crediti da attribuire, in base all'ALLEGATO;

2. Per la valutazione delle offerte formative il Cnog si avvale del proprio Comitato Tecnico Scientifico (CTS);

Il Comitato Esecutivo del CNOG attribuisce i crediti formativi alle singole attività comprese nei Piani di Offerta Formativa (POF);

Decorsi 30 giorni dal ricevimento, ove non sia pervenuta a mezzo PEC all'Ordine regionale alcuna comunicazione, il programma si intende approvato e alle attività sono attribuiti i crediti formativi proposti nei limiti dell'ALLEGATO.

3. Per particolari motivi, il Consiglio nazionale potrà riconoscere anche eventi che siano stati comunicati successivamente all'approvazione del programma dell'offerta formativa, purché l'Ordine regionale ne abbia inoltrato la relativa richiesta di accreditamento prima dello svolgimento.

Art. 8
Sostegno alle attività formative

1. Il Comitato Esecutivo propone al Consiglio nazionale sostegni economici da attribuire alle attività formative organizzate dai Consigli regionali.

Art. 9
Inosservanza dell'obbligo formativo

1. La FPC ai sensi della Legge 148/2011 è obbligo deontologico per tutti i giornalisti in attività. L'Ordine regionale verifica l'eventuale inadempienza con l'invito al giornalista ad avviare entro tre mesi il percorso formativo che deve essere completato per la parte contestata nei successivi 90 giorni.

Qualora persista l'inosservanza, il Consiglio regionale dell'Ordine ne dà segnalazione al Consiglio di disciplina territoriale.

2. Al termine del triennio formativo l'iscritto può richiedere all'Ordine regionale certificazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

Art. 10
Incompatibilità e divieti

1. Il ruolo di componente del CTS del CNOG è incompatibile con la presenza a qualsiasi titolo negli enti autorizzati, fatta eccezione per la docenza gratuita.

2. È fatto divieto a tutti i componenti del Consiglio nazionale, dei Consigli regionali e dei Consigli di disciplina territoriali, di intervenire a titolo oneroso negli eventi formativi accreditati dal CNOG.

Art. 11
Esenzioni temporanee

1. Su richiesta dell'iscritto, il Consiglio regionale competente esenta il giornalista dallo svolgimento della formazione professionale continua nei seguenti casi:

- a) maternità o congedo parentale;
- b) malattia grave, infortunio e altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive;
- c) assunzione di cariche elettive per le quali la vigente legislazione preveda la possibilità di usufruire di aspettativa dal lavoro per la durata del mandato e limitatamente ad esso.

2. Nel riconoscere l'esenzione, il Consiglio regionale ridetermina la misura dell'obbligo formativo triennale.

Art. 12
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

ALLEGATO - Conseguimento dei CFP

Tipologia FPC	Crediti CFP
Eventi formativi accreditati dal CNOG	1 credito l'ora fino a un massimo di 8 crediti per evento. Gli eventi gratuiti interamente dedicati alla deontologia beneficiano di due crediti formativi aggiuntivi. Non è consentito attribuire più di 16 crediti nel caso di un evento organizzato in più giorni anche se con durata complessiva superiore a 16 ore.
Eventi formativi aziendali accreditati dal CNOG	1 credito l'ora per un massimo di 7 crediti per evento per un massimo di 30 nel triennio
Insegnamento di materie inerenti alla professione in corsi o master di livello accademico e in master o scuole riconosciuti dal CNOG	1 credito l'ora per un massimo di 16 crediti nel triennio
Eventi formativi individuali riconosciuti dal CNOG	massimo 6 crediti nel triennio

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado

D.P.R. 19-4-2016 - REG. C.C. 5-5-2016

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento, a sua domanda, del dott. Giovanni ILARDA, nato a Ciminna il 3 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia in qualità di Ispettore Generale Capo, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferme negli incarichi

DD.MM. 26-4-2016

Decreta la conferma della dott.ssa Margherita Maria LEONE, nata a Castellana Grotte il 28 aprile 1957, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 11 gennaio 2016.

Decreta la conferma del dott. Luca Maria MARINI, nato a Verona il 29 agosto 1957, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Ferrara con decorrenza dal 02 novembre 2015.

Decreta la conferma del dott. Giancarlo MASSEI, nato a Bevagna l'1 giugno 1953, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Perugia con decorrenza dal 7 novembre 2015

Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado

D.M. 28-4-2016

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Galileo D'AGOSTINO, nato a Roma il 28 agosto 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado

D.M. 24-3-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Vincenzo BARBIERI, nato a Roma il 23 agosto 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 26-4-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Luciana CICERCHIA, nata ad Arezzo 28 ottobre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Pietro FERRANTE, nato a Roma il 3 agosto 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con funzioni di sostituto procuratore generale.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado

DD.MM. 26-4-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ornella CRESPI, nata a Milano il 30 maggio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Nocera Inferiore, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria FRANCHINI, nata a Napoli il 16 dicembre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di Presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elvira Antonia PATANIA, nata a Messina il 27 febbraio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giuseppina STORACI, nata a Siracusa il 25 maggio 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente della sezione penale.

DD.MM. 3-5-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Michele Vincenzo ANCONA, nato a Martina Franca il 15 dicembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flavia PERRA, nata a Roma il 13 ottobre 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro Corte di Appello di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione lavoro.

Trasferimenti, collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, proroga e conferma

DD.MM. 26-4-2016

Decreta il trasferimento del dott. Marco BOTTINO, nato a Napoli il 28 gennaio 1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ornella Teresa DEZIO, nata a Napoli il 09 luglio 1977, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Filomena ALBANO, nata a Lucera il 10 febbraio 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità attualmente giudice del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di titolare dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

D.M. 17-11-2015

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Romina INCUTTI, nata a Roma il 10 giugno 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con funzioni di esperto giuridico, per essere destinata presso l'Ambasciata d'Italia in Washington quale esperto, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva assunzione, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 18/1967.

D.M. 26-4-2016

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Sara PANELLI, nata a Torino il 19 novembre 1967, per continuare a svolgere l'incarico di Esperto Nazionale Distaccato presso la DG-Ufficio Europeo per la lotta Antifrode (OLAF), per un ulteriore periodo di due anni, fino al 30 giugno 2018.

Applicazione extradistrettuale e proroga

DD.MM. 26-4-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Benevento della dott.ssa Mariella IANNICIELLO, consigliere della Corte di Appello di Salerno, per la trattazione e definizione dei procedimenti all'udienza del 22 aprile 2016, 27 maggio 2016 e 17 giugno 2016 e per ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione degli stessi.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi della dott.ssa Valentina GIAMMARRIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, per un ulteriore periodo di mesi sei a decorrere dal 2 maggio 2016.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 26-4-2016

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Tommaso GRASSI, nato a Genova il 28 marzo 1958, il nome di battesimo è "Tommaso GRASSI" e non "Tommaso Artemio Antonio" in modo che risulti "Tommaso GRASSI".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2016 - V° U.C.B. 6-4-2016

Alla dott.ssa Giuliana BASILLI, nata a Pieve Torina il 18 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 20 novembre 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 novembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto LAUDENZI, nato a Spoleto il 5 aprile 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2[°] comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6[°]) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7[°] - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2016 - V[°] U.C.B. 6-4-2016

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni KESSLER, nato a Trento l'11 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Direttore Generale dell'Ufficio Antifrode Europeo (OLAF) in Bruxelles, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella SCANDELLARI, nata a Bologna il 28 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2016 - V[°] U.C.B. 6-4-2016

Al dott. Stefano ANCILOTTO, nato a Venezia il 2 dicembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11.4.2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emilia ANTENORE, nata a Milano il 10 agosto 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Bianca FERRAMOSCA, nata a Lecce il 15 marzo 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio PICUTI, nato a L'Aquila il 14 dicembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Arturo PIZZELLA, nato a Aversa il 23 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 luglio 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 maggio 2016 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 maggio 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2016 - V° U.C.B. 6-4-2016

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro Maria ANDRONIO, nato a Roma il 21 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Loredana GIGLIO, nata a Chiaromonte il 22 dicembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mario MONTANARO, nato a Bari il 14 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2016 - V° U.C.B. 6-4-2016

Decreta di riconoscere al dott. Stefano CAPUANO, nato a Napoli il 23 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 18 gennaio 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di €. 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CORREALE, nata a Napoli il 31 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di €. 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana DRAGO, nata a Melito di Porto Salvo l'1 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 23-3-2016 - V° U.C.B. 6-4-2016

Alla dott.ssa Libera GIORGI, nata a Bolzano il 10 settembre 1975, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 23 novembre 2015.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 novembre 2015, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 giugno 2016 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 giugno 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.